

Patatrac aeroporto di Catania, tutti contro Sac: “Riferisca in Commissione Insularità”

(c.s.) “Fare chiarezza su ogni responsabilità rispetto a quanto successo all’aeroporto di Catania è fondamentale. Ci sono certamente colpe di vari soggetti, mentre sulla pelle dei milioni di viaggiatori si consuma uno scontro politico fra correnti e partiti della destra”. Lo afferma il deputato siracusano del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra.

“Il M5s ha chiesto con le parlamentari Ketty Damante e Alessandra Todde un’immediata audizione dei vertici di Sac e Enac. Pretendiamo chiarezza sulle responsabilità dell’incendio ma anche sull’imbarazzante gestione delle settimane successive”, prosegue Scerra.

Nelle scorse ore le due parlamentari 5stelle che fanno parte della commissione bicamerale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall’insularità avevano infatti formalmente chiesto l’audizione dei vertici della società che gestisce l’aeroporto di Catania nonché dell’Enac. “Sullo sfondo – prosegue Scerra – c’è una grave responsabilità politica, ovvero l’immobilismo del ministro Salvini che dovrebbe occuparsi di infrastrutture e trasporti in tutta Italia non sono nel suo caro Nord. Dalla gestione di questa vicenda emergono incapacità e lassismo dell’esecutivo nazionale e di quello regionale. Per questo pretendiamo chiarezza”.

Aggressione a Cassibile, giovane picchiato in strada finisce in ospedale

Notte violenta a Cassibile dove un giovane straniero è stato vittima di un'aggressione. Calci e pugni nella centrale via Nazionale. I passanti hanno allertato il numero unico per le emergenze, vedendo anche il ragazzo in terra. Sul posto è arrivata la Polizia ed un'ambulanza del 118 che ha trasportato al pronto soccorso la vittima del pestaggio. Indagini in corso per risalire agli autori della brutale aggressione, probabilmente un gruppo di connazionali. A Cassibile risiede una nutrita comunità nordafricana, perfettamente integrata da anni.

Dalla testimonianza del giovane picchiato attesi elementi utili per indirizzare le indagini verso l'identificazione dei responsabili.

Incidente a Cava Sorciaro, autostrada invasa da decine di arbusti

Incidente sulla Siracusa-Catania, nei pressi dello svincolo di Cava Sorciaro, in direzione Siracusa. Un mezzo di servizio di un vivaio si è scontrato con una Peugeot con a bordo tre turisti. Nello scontro, ha perduto il carico costituito da diverse decine di arbusti che hanno invaso le corsie di marcia, rendendo impossibile il transito delle auto rimasto bloccato per alcuni minuti.

Grazie all'intervento della Polizia Stradale, supportata da una squadra Anas, in poco tempo è stato possibile riuscire ad aprire al transito prima la corsia di sorpasso e poi l'intera carreggiata in direzione del capoluogo aretuseo. L'incidente è avvenuto poco prima delle 12. Due i feriti: in modo lieve l'uomo alla guida del mezzo; per una donna a bordo dell'auto, trasporto in ospedale per controlli. La dinamica non è ancora stata chiarita.

“Cassibile senza pediatra, subito la nomina”, riparte la richiesta

Cassibile ancora alle prese con il problema pediatra.

Il consigliere comunale Paolo Romano torna sull'argomento con una richiesta indirizzata all'Asp di Siracusa.

L'esponente di Fratelli d'Italia ricorda che “da alcuni anni Cassibile-Fontane Bianche è priva del suo pediatra. Le numerose mamme ed i loro bambini sono costretti, come più volte segnalato, a spostarsi a Siracusa, ad Avola o Floridia per poter dare cura ai piccoli”.

Romano chiede la nomina, nelle more dell'assegnazione dei posti in corso di effettuazione presso l'Asp, la nomina di un pediatra che operi sul territorio come sempre è stato in passato.

“Chiediamo che si ripristini- conclude Romano- il Diritto alla Salute da garantire ai bambini di Cassibile e Fontane Bianche, da troppo tempo a repentaglio”.

Metalmeccanici. Intesa Confindustria-sindacati, firmato il Protocollo Sicurezza

Firmato questa mattina il protocollo sicurezza tra le aziende metalmeccaniche di Confindustria Siracusa e i sindacati di categoria. Il Presidente della sezione imprese metalmeccaniche di Confindustria Siracusa, Giovanni Musso e la Vice Presidente Maria Pia Prestigiacomo, con i segretari Fim, Fiom e Uilm, Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi hanno sottoscritto l'accordo stamane nella sede di Confindustria Siracusa. Si tratta di un'intesa che riguarda la salute e la sicurezza, con l'obiettivo di sensibilizzare le aziende metalmeccaniche della zona industriale siracusana ad applicare la normativa vigente in tema di sicurezza e saluti nei luoghi di lavoro. Un Comitato permanente di sorveglianza vigilerà su tutto questo. Il protocollo contiene indicazioni specifiche, con particolare attenzione alla prevenzione del "rischio caldo" .

"La nostra zona industriale è composta da molte aziende consapevoli ed attente alla sicurezza e alla salvaguardia della vita dei lavoratori e dell'intera comunità" – ha detto Giovanni Musso, Presidente della Sezione imprese metalmeccaniche di Confindustria Siracusa- Ritengo che sia importante valorizzare la "responsabilità collettiva"; promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro deve essere un obiettivo di tutti, dal datore di lavoro fino all'ultimo lavoratore. I controlli periodici dei macchinari e gli investimenti aziendali per la tutela dei lavoratori devono essere accompagnati dalla consapevolezza che siamo tutti

partecipi dello stesso processo. E' un percorso virtuoso che deve essere intrapreso da tutti".

"Il Comitato permanente – ha detto la **Vice Presidente Maria Pia Prestigiaco** – avrà anche il compito di aggiornare costantemente il Protocollo secondo le novità normative in materia. E' obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative". "Nel protocollo sottoscritto oggi – dichiarano i Segretari di Fim, Fiom e Uilm **Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi** – sono stati affrontati i temi della sicurezza e della salute ed è stato definito un programma di allerta e gestione complessivo del rischio derivante da "avverse condizioni metereologiche" nei luoghi di lavoro, richiamando i criteri da adottare per un'eventuale richiesta di cassa integrazione e fornendo indicazioni chiare a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il Sindacato, dal canto suo, continuerà a stimolare i lavoratori a prestare la massima attenzione al rispetto delle regole, all'osservanza del documento di valutazione dei rischi aziendali e all'utilizzo corretto dei D.P.I. messi a disposizione dal datore di lavoro".

Tornano i treni storici, itinerari da Siracusa: Barocco, Pistacchio, Ceramica e Cioccolato

Sui binari della Sicilia tornano i treni storici della Fondazione FS, con un programma che parte ad agosto e si

estende sino a dicembre. L'iniziativa, sostenuta e promossa dalla Regione Siciliana (Assessorato del Turismo) è realizzata in collaborazione con la Fondazione FS.

Collegamenti e itinerari sono stati illustrati questa mattina, durante una conferenza stampa nel salone dei Mosaici della Stazione di Messina Marittima, da Elvira Amata, assessore regionale al Turismo, Luigi Cantamessa, direttore generale della Fondazione FS, Sandro Pappalardo, consigliere di amministrazione dell'ENIT – Agenzia Nazionale Turismo.

Sono in totale 51 gli appuntamenti con i treni storici dislocati su alcune panoramiche linee ferroviarie siciliane. A ciascun itinerario in treno storico sono associate visite ed escursioni. Fra le novità di questa edizione, un bagagliaio capace di trasportare sino a 50 bici per tratta, accanto alle carrozze Centoporte degli anni '30 e Corbellini.

Il costo dei biglietti per il 2023 è di 2 euro per tratta per tutte le circolazioni in calendario. I titoli di viaggio saranno acquistabili su tutti i canali di vendita Trenitalia e direttamente a bordo treno fino ad esaurimento dei posti disponibili. Maggiori informazioni sui canali social e web della Fondazione FS.

Questi gli appuntamenti da Siracusa:

TRENO DEL BAROCCO: SIRACUSA – RAGUSA

12, 13, 19, 20, 26, 27 agosto – 2, 3, 9, 10, 16, 17 settembre

TRENO DEL PISTACCHIO: SIRACUSA/MESSINA – GIARRE (CIRCUMETNEA)

14 ottobre da Siracusa – 2 dicembre da Messina

TRENO DELLA CERAMICA: SIRACUSA – CALTAGIRONE

19 novembre

TRENO DEL CIOCCOLATO: SIRACUSA/CALTANISSETTA – MODICA

9 dicembre (serale) da Siracusa, 10 dicembre da Siracusa, 10 dicembre da Caltanissetta

“Invia una mail al sindaco per combattere gli incendi”, l’iniziativa di Natura Sicula

Una mail al sindaco per chiedergli “se il Comune che amministra sta rispettando la legge del 2000 sulle aree percorse da incendi”.

L’associazione Natura Sicula avvia un’iniziativa e invita i cittadini ad esserne parte. La mail è pronta e ognuno dovrebbe inviarla al proprio sindaco o anche a tutti i primi cittadini dei Comuni del territorio.

“La legge-ricorda il presidente dell’associazione, Fabio Morreale- prevede che in Italia ciascun Comune debba creare un catasto nel quale, di anno in anno, vengono registrate le particelle attraversate dal fuoco, prescrizione indispensabile per poter applicare i vincoli che disinnescano ogni tentativo speculativo (caccia, pascolo, edificabilità con nuove concessioni, cambio di destinazione d’uso, rimboschimenti, interventi di ingegneria ambientale)”.

I soci di Natura Sicula sono già pronti ad inviare le mail che avranno come oggetto “catasto incendi”. Potranno fare altrettanto tutti gli altri “indicando anche, per conoscenza, l’indirizzo info@naturasicula.it, così da poter conteggiare il numero di email spedite, “accumulando materiale probatorio per l’associazione di avvocati che si è messa a disposizione dell’assemblea cittadina di Palermo”.

Il testo dell’email è stato redatto a più mani, da specialisti. Questo il testo:

Al Sindaco di
e p.c. all’associazione Natura Sicula

Io sottoscritto (nome e cognome), residente nel Comune di

Chiedo alla S.V.

Se e relativamente fino a quale anno il “catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco” previsto ai sensi della legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353 del 21 novembre 2000, è stato redatto dagli uffici preposti e approvato.

In quale sezione del sito istituzionale dell’Ente è reperibile.

Ringraziando per l’attenzione porgo distinti saluti.

Luogo..... Data

Nome Cognome

Il 31 luglio 2023 è stato l’ultimo giorno utile per l’aggiornamento, da parte dei Comuni, del catasto incendi con le superficie attraversate dal fuoco durante il 2022.

“Sarebbe interessante-conclude Morreale- anche sapere se la Regione ha nominato i commissari per i Comuni che finora non hanno mai adempiuto all’obbligo di redigere il catasto incendi”.

Assicurazione fantasma online. Truffa da 500 euro, due denunciati

Polizza rca fantasma, sottoscritta online con un premio di 500 euro versato ma senza che questo avesse alcun valore concreto.

Ieri, al termine di indagini condotte dal commissariato di Noto, la polizia ha denunciato due uomini di 51 e 24 anni, accusati di truffa in concorso.

La vittima si era presentata in commissariato per sporgere querela dopo avere scoperto quanto accaduto. Il 30 maggio, utilizzando un sito di assicurazioni on line, aveva sottoscritto una polizza assicurativa per il proprio veicolo per un importo di poco superiore ai 500 euro. Dopo aver inserito i dati nella schermata, il malcapitato aveva ricevuto un messaggio contenente il preventivo della polizza in formato PDF e, pochi istanti dopo, una telefonata da parte di un sedicente operatore assicurativo che lo invitava ad effettuare subito il bonifico.

Attesa la convenienza rispetto ad altri preventivi, l'assicurato ha effettuato il pagamento. A questo non è mai seguito alcun contratto. Dopo aver scoperto di essere stata truffata, attraverso un controllo effettuato sul portale dell'automobilista, la vittima si è rivolta alle forze dell'ordine. Gli accertamenti investigativi, espletati sull'utenza cellulare utilizzata dall'operatore con il quale aveva interloquito, nonché sull'intestatario del conto corrente fornito per la transazione, hanno consentito di risalire ai due presunti truffatori, entrambi della provincia di Crotone.

Droga e soldi in via Santi Amato, denunciato 46enne

Possesso di droga ai fini di spaccio. Ieri pomeriggio agenti del commissariato di Ortigia hanno denunciato con questa

accusa un uomo di 46 anni.

Gli investigatori ,transitando nella zona di via Santi Amato, hanno notato la presenza dell'uomo che, alla vista degli agenti, tentava di disfarsi di un involucro.

La mossa del quarantasettenne non è sfuggita ai poliziotti, che l'hanno bloccato, rinvenendo e sequestrando 3 dosi di marijuana, 2 di crack, 3 di cocaina e la somma di 330 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio svolta fino a quel momento.

Nel corso del medesimo scenario operativo, gli agenti hanno rinvenuto, sotto un cespuglio, altra sostanza stupefacente, sequestrata in questo caso a carico di ignoti.

Un campo di calcetto per Testa dell'Acqua, festa grande per l'avvenuta riqualificazione

Festa grande per la piccola comunità di Testa dell'Acqua, frazione di Noto. È stato inaugurato il campetto di calcio della chiesa di Sant'Isidoro, finalmente recuperato. Un'operazione resa possibile grazie all'impulso del comandante della Stazione Carabinieri di Testa dell'Acqua con il prezioso contributo fornito dal comandante della Stazione di Canicattini Bagni e di ditte e privati cittadini che hanno sposato con entusiasmo il progetto.

E' stato padre Ignazio a benedire il campetto, alla presenza di giovani e giovanissimi del posto. Sono stati loro a dare subito vita ad una prima partitella. Poi taglio della torta e brindisi augurale.

All'inaugurazione hanno partecipato il comandante della Compagnia Carabinieri di Noto, il capitano Federica Lanzara, i comandanti delle Stazioni di Testa dell'Acqua, maresciallo maggiore Corrado Lupo, di Canicattini Bagni, Luogotenente Sebastiano Pappalardo e di Noto, luogotenente Andrea De Meis. Il recupero del campo di calcetto è stato possibile anche grazie ad Enrico Catalano, Salvatore Presti, Christian Pannuzzo, Nello Minniti; Giovanni Monaca, Saretto Toro, Totò Manganaro, Ture Toro, Enzo Recupero, Salvatore Carpino (La Nuova Commerciale), Sergio Lagati, Corrado Troja (Jolly Bar), ditta Kaia dei fratelli Gionfriddo, Ignazio Cascino e Sebastiano Fortuna.